**Bando ATTENTA-MENTE (seconda edizione – 2023)**

**FORMAT per la descrizione dettagliata di progetto**

Questo format è pensato per accompagnarvi a formulare una descrizione dettagliata e completa dell'intervento che vi proponete di candidare sul bando. Abbiate cura di seguire le indicazioni sottostanti, perseguendo un opportuno equilibrio tra chiarezza e sintesi e garantendo coerenza con quanto indicato sinteticamente nel modulo *online*. La descrizione, che di norma non dovrebbe superare i 50.000 caratteri o battute (spazi inclusi), sarà articolata secondo il seguente indice:

1. Informazioni generali
2. Partenariato e rete
3. Analisi del bisogno per età e territorio scelto
4. Obiettivi
5. Strategia d’intervento e risultati attesi
6. Commento al piano economico
7. Cronoprogramma
8. Altro che si intende aggiungere a sostegno della proposta
9. INFORMAZIONI GENERALI

|  |
| --- |
| **Titolo del progetto** |
|  |
| **Ente capofila** |  |
| **Responsabile di progetto** **e contatti mail e tel.** |  |

|  |
| --- |
| **Localizzazione del progetto** |
| **Tipologia: indicare se si tratta di un quartiere/municipio, di uno o più comuni, di un ambito territoriale sociale o di una provincia**  |  |
| **Nome: specificare (*ad es. Municipio 2 di Milano*)** |  |
| **Provincia di riferimento** |  |

|  |
| --- |
| **Durata del progetto** |
| **Data inizio progetto**  | (gg/mm/anno) |
| **Data fine progetto**  | (gg/mm/anno) |

|  |
| --- |
| **Sintesi del progetto (tra i 2.500 e i 5.000 caratteri)****Indicate sinteticamente: obiettivi di progetto, target (fascia d'età dei minori, forme di malessere, altri target), strategia/metodo e azioni, esiti attesi e stima complessiva dei beneficiari.** |
|  |

1. PARTENARIATO E RETE

**Presentazione del capofila e dei partner**: dati e informazioni principali sul proprio passato, sulle attività svolte, sulle collaborazioni più significative e, in particolare, sulle competenze ed esperienze maturate sul tema e territorio scelti, e rilevanti per questo bando.

Breve illustrazione del percorso che ha portato alla **genesi del progetto** e alla candidatura (come si è composto il partenariato? Le organizzazioni avevano già esperienze di collaborazione o questa è l’occasione di nuove alleanze? Il progetto è l’evoluzione di un precedente intervento, frutto di riflessione nell’ambito dei propri servizi, sollecitazione di *stakeholder* del territorio...? Quale è stato il percorso di coprogettazione?)

Indicate i soggetti partner ed eventualmente di rete nelle tabelle sottostanti, illustrando in poche parole **il ruolo e il valore di ciascuno** all’interno del progetto.

**Capofila**

|  |  |
| --- | --- |
| **Ente** | **Ruolo nel progetto, azione/i di cui è responsabile o in cui è coinvolto** |
|  |  |

**Partner[[1]](#footnote-2)**

|  |  |
| --- | --- |
| **Ente** | **Ruolo nel progetto, azione/i di cui è responsabile o in cui è coinvolto** |
|  |  |

**Altri soggetti della rete coinvolti[[2]](#footnote-3)**

|  |  |
| --- | --- |
| **Ente** | **Perché l’ente è stato coinvolto?** **In che modo e su quali fronti intende collaborare con il progetto?** **L’adesione è stata formalizzata con lettera o accordo?** |
|  |  |

Una volta elencati gli attori, descrivete i **dispositivi collaborativi** **e di *governance*** del partenariato e della rete – sia i dispositivi previsti per favorire il confronto tra operatori sui casi e percorsi, sia quelli pensati per garantire la collaborazione interna al partenariato e con la rete più ampia (in un’ottica di coordinamento e co-programmazione).

1. ANALISI DEL BISOGNO PER ETÀ E TERRITORIO SCELTO

Illustrate come il problema generale che il bando intende affrontare **si declina nel contesto territoriale** scelto, quali sono **le fasce d’età** e le **forme di disagio** prioritarie su cui desiderate agire e perché, evidenziando tipologia e dimensione dei bisogni scoperti, criticità e punti di forza nella rete dei servizi, possibili strascichi della pandemia, risorse locali che possono essere mobilitate per contribuire alla riuscita dell’iniziativa. **Dati ed evidenze** (che derivano da esperienza diretta, ricerche, ascolto dei minori) sono alla base della candidatura e la sostengono.

Descrivete eventuali **precedenti progetti** rilevanti (principali azioni realizzate, risultati raggiunti e apprendimenti maturati).

Se desiderate potete presentare, nel rispetto della privacy del minore, **un caso/percorso** particolarmente significativo che avete avuto modo di accompagnare.

1. OBIETTIVI

Illustrate gli **obiettivi generali e specifici** del progetto, che dovrebbero rappresentare una contestualizzazione e uno sviluppo dei **tre obiettivi del bando** (che sono da perseguire in modo integrato, non alternativo).

Come suggerito dalla Guida alla presentazione dei progetti, gli obiettivi di un progetto possono essere espressi anche in relazione al **cambiamento che l’intervento intende produrre nel contesto di riferimento** alla luce dell’analisi del bisogno proposta; questo approccio risulta tra l’altro molto utile in sede di valutazione degli esiti del progetto.

1. STRATEGIA D’INTERVENTO (MODALITÀ D’INTERVENTO E AZIONI PROGETTUALI) E RISULTATI ATTESI

Illustrate le **scelte strategiche e metodologiche di fondo**, in merito a intercettazione, *engagement* e accompagnamento dei beneficiari, spiegare il **disegno che lega** le azioni tra di loro, e le azioni agli obiettivi di progetto.

Indicare **quanti operatori** prevedete di impiegare complessivamente per la realizzazione del progetto e con **quale qualifica/professionalità**, specificando quelli eventualmente già individuati.

Illustrate quindi col giusto grado di approfondimento le **singole azioni** del progetto e fornite, per ciascuna, anche le seguenti **informazioni**:

* soggetto responsabile e altri attori coinvolti;
* risorse (umane, materiali, economiche) necessarie;
* tempi di realizzazione;
* soggetti beneficiari (tipologia e stima);
* risultati attesi;
* indicatori e modalità di monitoraggio e valutazione degli esiti.

Descrivete in modo pragmatico il **valore aggiunto** che il progetto si propone di perseguire rispetto alla “normale” capacità di risposta, nonché rispetto agli assetti relazionali di partenza tra gli attori.

Precisate **con quali servizi e progetti** (di natura pubblica o privata, già attivi nel territorio di intervento) il progetto si metterà **in relazione in una logica complementare o di integrazione**.

Compilate anche questo schema riepilogativo

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Azioni previste (aggiungete o togliete le righe necessarie)** | **Target:** **tipologia[[3]](#footnote-4)** | **Target:** **stima numerica** |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

1. COMMENTO AL PIANO ECONOMICO

Oltre la compilazione accurata del *template* del piano economico (incluso il foglio dedicato al piano di copertura con le informazioni narrative di dettaglio relative a ciascuna fonte), commentate qui brevemente l’impostazione del piano economico: fornite **chiavi di lettura utili** rispetto al “**peso** specifico” delle **azioni** e quindi dei partner **coinvolti**, alla proporzione tra **lavoro diretto coi beneficiari e lavoro collaborativo**, alla congruità delle risorse previste in rapporto agli **obiettivi**, ai **risultati attesi** e alla **scala territoriale** individuata, cercando di mostrare lo **spessore incrementale** del vostro intervento rispetto all’esistente.

N.B. Piano economico e descrizione dettagliata di progetto devono presentare la stessa articolazione delle azioni, si suggerisce di non prevedere una sola azione o un eccessivo numero di azioni.

1. CRONOPROGRAMMA

Inserite un cronoprogramma che renda evidente la **sequenza temporale delle azioni** e lo sviluppo progettuale nell’arco di tempo previsto (ad es. azioni preliminari, azioni tra loro collegate, azioni parallele), tenendo a mente da un lato la necessità di **rapida cantierabilità** dell’intervento ma senza sottovalutare il **lavoro propedeutico e graduale** indispensabile per avviare alcune attività.

1. ALTRO CHE SI INTENDE AGGIUNGERE A SOSTEGNO DELLA PROPOSTA

Spazio libero

1. Si ricorda che il progetto deve essere proposto da un partenariato minimo di almeno due organizzazioni attive sul target del bando e ammissibili a contributo: se presente più di un partner, si prega di inserire nuove righe nella tabella. [↑](#footnote-ref-2)
2. Si consiglia di raggruppare gli enti che svolgono una funzione simile. Sarebbe opportuno che le lettere di appoggio allegate al dossier specificassero alcuni elementi essenziali: la piena conoscenza del progetto, il ruolo dell’ente / le azioni su cui l’ente intende dare il suo apporto, le modalità di collaborazione, la previsione di un referente. [↑](#footnote-ref-3)
3. Minori (distinguere per fascia se necessario), target adulto (genitori, insegnanti, …). [↑](#footnote-ref-4)